

MILLEPROROGHE

Alti dirigenti dello Stato, dichiarazioni ancora in chiaro

Cerisano a pag. 33

Gli emendamenti al Milleproroghe approvati in commissione. Più chance per i precari p.a.

Trasparenza per gli alti dirigenti

In vigore obblighi per i redditi. Stabilizzazioni fino al 2022

Pagina a cura

DI FRANCESCO CERISANO

I segretari generali dei ministeri e i dirigenti degli uffici dirigenziali continueranno a dover pubblicare i dati reddituali e patrimoniali. E saranno soggetti a sanzioni in caso di inadempimento. A prevedere una «piena applicazione» agli alti dirigenti pubblici della disciplina della trasparenza (dlgs n.33/2013) è un emendamento dell'ex ministro della p.a. **Marianna Madia** al decreto legge Milleproroghe, approvato ieri in commissione alla Camera. E sempre in materia di trasparenza dei dipendenti pubblici si segnala un emendamento della deputata M5S **Anna Macina**, approvato sempre ieri, che impedisce che i dati e le informazioni personali trasmessi all'amministrazione di appartenenza, siano indicizzati da parte dei gestori dei siti internet. La prima tornata di votazioni sugli emendamenti al Milleproroghe (dl 162/2019) si è concentrata soprattutto sui grandi temi di interesse della p.a.. A cominciare dal personale precario che vede ampliarsi, grazie a un emendamento di maggioranza, patrocinato dal ministro della Funzione pubblica **Fabiana Dadone**, le chance di stabilizzazione. Slitta al 31 dicembre 2020 la finestra temporale (scaduta a fine 2017) entro cui maturare i tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni per poter accedere alle procedure di stabilizzazione. Il termine per concludere le stabilizzazioni, già slittato da fine 2020 a tutto il 2021, si allunga ulteriormente fino al 31 dicembre 2022. Sempre in materia di personale, hanno tagliato il traguardo dell'approvazione anche la proroga annuale per i rapporti di lavoro del personale dei servizi sociali e la finestra temporale allungata per gli adempimenti relativi all'assun-

zione di Lsu (si veda ItaliaOggi del 5/2/2020). Disco verde anche per l'emendamento del deputato di Forza Italia (e vicepresidente Anci) **Roberto Pella** che dà più tempo ai comuni per presentare richiesta di contributi per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative a interventi di messa in sicurezza. Via libera anche a un emendamento M5S a norma del quale i soggetti pubblici titolari di concessioni di lavori, di servizi pubblici o di forniture hanno tempo fino al 31 dicembre 2021 per affidare una quota pari all'80% per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro, mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato.



Le ultime novità del Milleproroghe

<i>Adempimenti Lsu</i>	Più tempo alle amministrazioni interessate ad assumere lavoratori socialmente utili (Lsu) e lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità per presentare istanza alla Funzione pubblica. Il termine slitta dal 31 gennaio al 30 aprile 2020. E conseguentemente slitta dal 31 marzo al 30 giugno 2020 il termine per l'emanazione del dpcm con la ripartizione delle risorse.
<i>A agevolazioni commerciali nei comuni piccoli e medi</i>	Approvato un emendamento della Lega (primo firmatario Alberto Gusmeroli) che, per il 2020, proroga dal 28 febbraio al 30 settembre il termine per accedere alle agevolazioni previste dal decreto Crescita (cosiddetto modello Arona, dal nome della città di cui il deputato leghista è sindaco) che prevedono incentivi di natura fiscale (rimborso dei tributi comunali per 4 anni) a chi amplia o riapre un'attività commerciale in municipi sotto i 20 mila abitanti.
<i>Contributi agli enti</i>	I comuni avranno più tempo per presentare richiesta di contributi per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative a interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, e per investimenti di messa in sicurezza delle strade. Per effetto dell'emendamento, il termine del 15 gennaio per presentare le richieste di contributo slitta al 15 maggio. E conseguentemente slitta dal 28 febbraio al 30 giugno il termine entro cui l'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente locale sarà determinato con decreto del Viminale di concerto con il Mef. Saranno considerate valide le richieste di contributo comunicate dagli enti dopo il 15 gennaio 2020 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge.
<i>Precari p.a.</i>	Si amplia fino al 31 dicembre 2020 la finestra temporale, scaduta a fine 2017, entro cui i lavoratori interessati ad essere stabilizzati devono dimostrare di aver prestato servizio per tre anni, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze della p.a.
<i>Stabilizzazioni p.a.</i>	Il termine per concludere le procedure di stabilizzazione slitta da fine 2021 al 31 dicembre 2022. Sale dal 20% al 30% la soglia per le procedure selettive riservate al personale di ruolo
<i>Trasparenza dirigenza pubblica</i>	Esclude dall'applicazione delle sanzioni per la pubblicazione dei compensi dei dirigenti pubblici il segretario generale dei ministeri e dirigenti degli uffici dirigenziali.
<i>Trasparenza p.a.</i>	Un emendamento del M5S non consente che i dati e le informazioni personali, che devono essere trasmesse, dal personale, all'amministrazione di appartenenza, siano "indicizzate" da parte dei gestori dei siti internet .
<i>Concessioni pubbliche</i>	Un emendamento del M5S dispone che i soggetti pubblici titolari di concessioni di lavori, di servizi pubblici o di forniture hanno tempo fino al 31 dicembre 2021 per affidare una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità.
<i>Bandi di mobilità</i>	A decorrere dal 1° marzo 2020, le p.a. pubblicano i bandi di mobilità nel portale internet della funzione pubblica
<i>Mobilità società partecipate pubbliche</i>	Proroga fino al 2022 gli effetti della gestione transitoria del personale in esubero presso le società a partecipazione pubblica, garantendo una cabina di regia sui processi di mobilità tra società partecipate.
<i>Personale enti locali</i>	Si prevede che, per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli enti locali possano procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano.
<i>Europrogettazione</i>	Un emendamento M5S ricomprende tra le attività di sostegno ai piccoli comuni, attribuite in via sperimentale a FormezPA, anche quelle inerenti l'assistenza tecnica nelle varie fasi della cd. euro-progettazione al fine di favorire l'accesso ai fondi europei oggetto di bandi comunitari.
<i>Personale del ministero della giustizia</i>	Aumenta da 800 a 1095 la dotazione dei tirocinanti con contratto a tempo determinato della durata non superiore a 12 mesi che potranno essere assunti dal ministero della giustizia
<i>Norme antincendio</i>	più tempo per mettersi in regola con la normativa antincendio. Le attività ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto avranno tempo fino al 31 dicembre 2021 per completare l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi.
<i>Distretti turistici</i>	Riaperti i termini per la delimitazione dei distretti turistici. Slittano al 31 dicembre 2020
<i>Tributi locali</i>	Approvato l'emendamento del governo che precisa che nel 2020 Tosap, Cosap, imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni restano in vigore in attesa di essere approvati nel 2021 per lasciare il posto alla cosiddetta local tax (canone unico)
<i>Servizi sociali</i>	Prorogati di ulteriori 12 mesi i rapporti di lavoro a tempo determinato del personale dei servizi sociali, finanziati con le risorse della legge di Bilancio 2018 e del Pon inclusione.
<i>Spid</i>	Ritirato l'emendamento del governo che riformava il Sistema pubblico di identità digitale (Spid)